

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO E ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio

Risultati di amministrazione dell'ente

Ripiano disavanzo: da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

6. RISPETTO TERMINI DI PAGAMENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO PERIODO 2025/2027

Nello scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli Enti Locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e dei provvedimenti attuativi: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente Locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. È importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e si confida che entro pochi anni giunga a compimento.

1.2 NOTE METODOLOGICHE

Il Documento Unico di Programmazione, come indicato nel principio contabile applicato della

Si riportano gli indirizzi strategici di mandato allegati alla delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 26/07/2024:

OPERE PUBBLICHE

- Manutenzione e miglioramento delle strade, dei parchi e delle aree pubbliche.
- Completamento dell'illuminazione soprattutto nelle zone oggi buie, pericolose per la circolazione dei pedoni e mezzi.
- Proponiamo un utilizzo ragionato dell'immobile, noto come "Ca' del Dutur", cercando un'eventuale interazione tra pubblica amministrazione, Regione Lombardia, Ministero e privati al fine di creare una destinazione adeguata con finalità sociale.
- Riorganizzeremo il sistema di raccolta differenziata.
- Completamento dei servizi di telecomunicazione su banda larga con il coinvolgimento di partner sovracomunali per portare la fibre in tutte le abitazioni e le attività commerciali
- Miglioramento e valorizzazione delle spiagge pubbliche.
- Potenziamento delle reti paramassi su tutto il territorio montisolano prevedendo la manutenzione programmata.
- Sistemazione delle strade secondarie, aree boschive e delle valli, da inserire poi in un piano più ampio che dia accesso a contributi europei.
- Miglioramento dell'impianto di distribuzione dell'acqua potabile per evitare continue perdite e infiltrazioni nocive nelle tubazioni attuali.
- Collaborazione con i comuni limitrofi della terraferma per la realizzazione di un parcheggio per i Montisolani e per i Turisti

SPORT – TEMPO LIBERO- ASSOCIAZIONISMO

Lo sport aiuta a mantenersi in forma ma soprattutto a divertirsi.

Il Comune deve pertanto diventare un punto di riferimento, inteso come servizio sociale, come svago e impiego del tempo libero come tutela della salute ed elemento di integrazione di ogni cittadino nella collettività;

- Supporteremo tutte le iniziative legate alle gare dei Naec, che fanno parte della nostra storia che animano ancora oggi le sane competizioni sportive dei nostri giovani atleti.
- Concederemo a gruppi di privati l'utilizzo degli impianti sportivi comunali già esistenti e della palestra, aumentando l'orario di apertura.
- Riconfermiamo l'importanza del calcio, del karate e della ginnastica artistica per i bambini e

- Promuoveremo il turismo affinché si creino posti di lavoro effettivi e continuativi.
- Ricercheremo una puntuale collaborazione con le realtà turistiche a noi vicine per creare nuovi itinerari turistici e sviluppare attività ed iniziative per la valorizzazione della nostra ristorazione a base di prodotti tipici della terra e del lago.
- Lavoreremo alla redistribuzione delle corse dei traghetti per favorire anche le zone attualmente meno servite. Vogliamo riunire l'offerta dei posti letto (B&B e Case Vacanze) in un unico portale patrocinato dal Comune anche in collaborazione con iniziative di imprenditori locali che abbiano le stesse finalità.
- Pensiamo di istituire una Carta Speciale Monte Isola con sconti per favorire i turisti che decidono di alloggiare sull'isola e di conseguenza incentivarli al pernottamento.
- L'area del campeggio, si dovrà riqualificare, al fine di creare una nuova destinazione turistico ricettiva.
- Significativi investimenti saranno destinati all'organizzazione di tour guidati con guide turistiche locali.
- Stimoleremo l'apertura di negozi con lavorazione artigianali coinvolgendo i nostri giovani per un nuovo modello di sviluppo locale.

SERVIZIO SANITARIO

La salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse delle collettività. Negli ultimi anni l'invecchiamento della popolazione ha coinvolto anche Monte Isola. Molto spesso ci si trova a dover gestire in famiglia una o più persone anziane o disabili, con tutte le problematiche annesse.

- Istituiremo un sistema di trasporto dedicato tramite un veicolo attrezzato.
- Potenzieremo l'ambulatorio di prelievo del sangue ed il servizio a domicilio.
- In collaborazione con gli Enti territoriali, si cercherà di offrire un'assistenza domiciliare con l'intervento diretto di diverse figure professionali, quali: medico/geriatra, infermiere, ASA /OSS, fisioterapista, educatore e psicologo.
- Organizzeremo incontri informativi aperti alla popolazione per stimolare la prevenzione e promozione della salute.
- Creeremo un polo di telemedicina con un Équipe di specialisti in varie discipline mediche che possano offrire consulenze a distanza.
- Istituiremo uno sportello di assistenza psicologica dedicata al singolo, al caregiver e a chiunque ne voglia usufruire.
- Sperimentaremo nuove forme di assistenza medica per agevolare i cittadini di Monte Isola rendendo meno pesante la lontananza dai centri medici.

- Sostegno importante dovrà essere dato ai negozi alimentari nelle frazioni, che svolgono un ruolo fondamentale di supporto alla popolazione soprattutto alla fascia più anziana e più debole.
- Sostegno alle attività turistiche commerciali, artigianali e agricole con l'intenzione di poter sviluppare nuovi posti di lavoro per i residenti, in particolare agevolare e sostenere il recupero di immobili adatti a svolgere queste attività.
- Si darà grande risalto e sostegno a tutte le iniziative tese a pubblicizzare i nostri prodotti: Festa del salame, Bià del pès e polenta, Festa dell'olio, Mercatini e tutte le iniziative rivolte a far conoscere i nostri prodotti fuori Monte Isola.
- Valorizzare e tutelare i prodotti tipici sia a livello locale che a livello nazionale, al fine di rendere l'attività agricola più remunerativa.
- Favorire ed incentivare iniziative/progetti Imprenditoriali legate all'agricoltura ed al turismo, dando la possibilità ai turisti di capire e provare di persona l'esperienza lavorativa nei campi e di vivere una vacanza alternativa immersa nella natura.

VIABILITA'-TRASPORTI-SICUREZZA

Riteniamo che l'attuale sistema del trasporto, su acqua di merci e mezzi, possa essere ulteriormente migliorato.

- In collaborazione con Regione Lombardia e grazie anche a Fondi Europei, verrà promossa una forte azione per sostenere l'ammodernamento dei motoveicoli attualmente in circolazione con la graduale introduzione dei veicoli elettrici.
- Punteremo a mantenere la gestione comunale del trasporto su gomma, potenziando e rimodernando tutto il parco veicoli.
 - Miglioreremo il parco macchine con l'acquisto di nuovi autobus per il TPL abbattendo gli onerosi costi di manutenzione dei vecchi mezzi.
 - Migliorare le condizioni delle strade isolate di dimensioni limitate con tratti pericolosi (curve strette, cieche, incroci rischiosi e strettoie).
- Agevolare gli spostamenti delle persone con disabilità motorie istituendo un servizio di trasporto speciale con un mezzo adatto a raggiungere tutte le case dell'isola.
 - Migliorare e agevolare il trasporto merci da e verso l'isola.
 - Potenziare il servizio di polizia locale e incrementare l'impianto di videosorveglianza comunale attuale con la possibilità di lettura delle targhe.

Al fine di poter correttamente definire gli indirizzi e gli obiettivi di programmazione, risulta indispensabile partire dall'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente considerando, da un lato, il contesto socio-economico in cui l'ente si colloca e, dall'altro, le peculiarità del medesimo, con riferimento al territorio, alla popolazione di riferimento, alle risorse disponibili, alla situazione finanziaria e contabile di partenza.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio e alla situazione socio economica del Comune di Monte Isola.

Monte Isola è situata al centro del lago d'Iseo ed è l'isola abitata più grande dei laghi europei, una montagna verde al centro del lago riconosciuta come "Zona di particolare rilevanza naturale e ambientale". Il Comune venne fondato nel 1928 con l'unione dei due paesi di Siviano e Peschiera Maraglio col nome di Comune di Siviano. L'attuale nome è stato deciso negli anni cinquanta. Il comune di Monte Isola comprende anche le due isolette di San Paolo, a sud, e di Loreto, a nord. Il comune di Monte Isola fa parte della Comunità Montana del Sebino Bresciano. Con il D.M. del 26 settembre 1959 l'intero territorio comunale è stato assoggettato a vincolo paesaggistico come disposto dall'art. 136, comma 1, lettera c e d, del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42. Essendo un'isola confina unicamente via lago con gli altri paesi che si affacciano direttamente sul Lago d'Iseo e precisamente con i comuni di Marone, Sale Marasino e Sulzano ad est, Iseo a sud, Parzanica e Tavernola Bergamasca ad ovest.

L'isola dista in media circa 800-1.000 metri dalla costa bresciana (Sulzano e Sale Marasino) mentre più distante, circa 3 chilometri da quella Bergamasca; le due isolette di San Paolo e di Loreto, infine, distano poche centinaia di metri dalla costa. I nuclei abitati del comune sono 11, alcuni in stretta relazione con il lago, punti di collegamento con la "terraferma" come Peschiera Maraglio, Sensole, Porto di Siviano e Carzano. Altri sono situati lungo la fascia pianeggiante di media collina: Siviano (il capoluogo e sede del Comune) e Menzino.

Altri ancora sono ubicati verso la sommità della montagna, Olzano, Masse, Cure e Senzano. I residenti dell'isola, che come vedremo più specificatamente di seguito sono 1.811, risolvono i loro problemi di spostamento interno principalmente con motocicli e con un servizio di autobus che unisce fra loro tutte le frazioni, anche se non mancano mezzi a quattro ruote (principalmente Apecar e piccoli furgoncini) per i titolari di attività che ne necessitano. Si rileva anche la presenza di mezzi agricoli utilizzati dai coltivatori diretti.

Dal Santuario della Madonna della Ceriola (o Madonna del Colera) è possibile godere di una splendida vista verso tutto il Lago d'Iseo, le torbiere del Sebino, le montagne che circondano la Valle Camonica, il Guglielmo e le montagne bergamasche del massiccio della Presolana. A sud di Monte Isola si erge l'Isola di San Paolo, che all'inizio era considerato uno scoglio deserto ed abbandonato ma che era collocato in linea diretta sulla navigazione dei porti di Lovere e Pisogne con quello di Iseo. Questa linea costeggia il fianco roccioso di Siviano lungo il quale era impossibile l'attracco e l'approdo in particolare per i barconi, mentre l'isola di San Paolo che è piana viene facilmente raggiunta e poteva essere così utilizzata come rifugio per i naviganti sorpresi da bufere improvvise. Di qui si capisce che la denominazione S. Paolo è data dal motivo che l'apostolo Paolo era un navigatore che tante volte affrontò e superò le bufere del mar Mediterraneo. Nel XI secolo l'isolotto passò di proprietà della famiglia dei Mozzi, che se ne era impossessata probabilmente illegalmente, questi nel 1091 lo donarono al monastero cluniacense di San Paolo d'Argon, in Val Cavallina, che vi istituì un priorato. Il monastero passò in seguito alla nobile famiglia Fenaroli di Pilzone, che successivamente lo cedette ai frati minori i quali eressero un monastero forse attorno all'anno 1490. L'Osservante Alessandro Fenaroli, morto il 15 agosto 1525 è sepolto nella chiesa di San Paolo sull'isola. La famiglia Fenaroli mantenne il patronato sul convento (facendo dipingere nel chiostro il loro blasone) mantenendone il beneficio sino alla soppressione nel gennaio 1783. In quell'anno i 14 frati vennero trasferiti al convento di San Francesco ad Iseo e l'isola venduta a privati. Secondo alcuni sembra che l'isolotto verso la fine dell'800 fosse raggiungibile in alcuni periodi dell'anno a piedi da Sensole su Monte Isola. Ancora oggi, visibile sott'acqua, a pochi metri dallo scafo della barca si può vedere parte dell'antico sentiero che congiungeva le due isole. L'isola di San Paolo resta ad oggi uno dei punti più pescosi del lago d'iseo: coregoni, lucci, pesci persici e tinche. Molti sono i pescatori che si ritrovano a pescare attorno all'isola. Ora è diventata una casa per villeggiature estive e non rimane più niente né della chiesa né del chiostro antico.

A nord di Monte Isola di fronte alla frazione di Carzano e della località Paradiso si trova l'isola di Loreto, che è ora di proprietà privata ma che alla fine del XIII secolo era di proprietà delle suore di S. Chiara che fecero erigere un convento. Nel 1696 Vincenzo Coronelli, geografo veneziano, ricorda l'isola come di proprietà degli eredi del Conte Alessandro Martinengo e lo scrittore Costanzo Ferrari, nel suo romanzo storico Tiburga Oldofredi pubblicato nel 1850, ambienta sull'isola alcune scene di quel tempo. Lo storico Gabriele Rosa ricorda a fine Ottocento che vi erano tracce di "ruderi di mura e di due torricelle quadrate", probabilmente resti di antiche fortificazioni, e "le vestigia di cappelletta volta ad oriente, come si usava prima del 1500". Nel XIX secolo era di proprietà della Duchessa Felicita Bevilacqua La Masa, e nel 1900 fu venduta al comm. Vincenzo Richeri, capitano di vascello nella Regia Marina e marito della Signora Giannina Zirotti di Sale Marasino. Nel 1910 il cav. Vincenzo Richieri costruì sull'isola un castello in stile neogotico attorno al quale creò un giardino ricco di conifere, un porticciolo e due torrette faro. Prevalentemente il Comune di Monte Isola presenta una morfologia caratterizzata da una certa asimmetria tra il ripido versante bresciano e quello più dolce verso Tavernola. La forma definitiva dell'isola è stata impressa dall'ultima glaciazione che ha scavato molto profondamente la Valle Camonica, tanto che la massima profondità di scavo, addirittura al di sotto del livello del mare, si trova nel fondovalle tra Montisola e Tavernola, dove la profondità del lago raggiunge il livello massimo di 256 metri (-70 m s.l.m.).

Tale asimmetria si riflette anche sulla vegetazione, infatti sulla sponda occidentale crescono prosperose le Ginestre, il fiore del Lago d'Iseo, con antichi uliveti, mentre nella parte alta si estendono antichi campi tra boschi cedui, alberi da frutto, alcuni vigneti, prati e verso la sommità un castagneto.

Popolazione legale al censimento del 31/12/2021 n. 1628

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n.1624 (al 31/12/2022)

di cui maschi n. 810

femmine n. 814

di cui In età prescolare (0/5 anni) n. 48

In età scuola obbligo (6/16 anni) n. 127

In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 227

In età adulta (30/65 anni) n. 770

Oltre 65 anni n. 452^[a1]

Nati nell'anno n. 4

Deceduti nell'anno n. 16

saldo naturale: - 12

Immigrati nell'anno n. 27

Emigrati nell'anno n. 25

Saldo migratorio: + 2

Saldo complessivo naturale + migratorio): - 12

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 4,5

Risorse idriche: laghi n.1 Fiumi n. 0

Strade:

autostrade Km. 0

strade extraurbane Km.0

strade urbane Km. 0

strade locali Km. 20

itinerari ciclopedonali Km. 0

strumenti urbanistici vigenti:

Piano di governo del territorio – PGT – adottato

SI ☒ NO ☐

Piano di governo del territorio– PGT - approvato

SI ☒ NO

Con deliberazione di C.C. n. 28 del 29/07/2024 sono stati approvati gli indirizzi merito alla sospensione delle attività necessarie atte a consentire l'acquisizione dell'efficacia del Piano di governo del territorio e del regolamento edilizio comunale approvati con deliberazioni consiliari n.6 e n. 7 del 24/04/2024.

risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house. Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione, nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale. Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere, altresì, allegato un piano economico-finanziario (PEF) asseverato, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento. Il PEF deve essere aggiornato ogni triennio. Il contratto può essere stipulato dopo un periodo di standstill di 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di affidamento accompagnata dalla motivazione qualificata. Fino a quando la predetta deliberazione di affidamento non viene trasmessa e pubblicata non è, dunque, possibile procedere con la stipula del contratto di servizio, con ogni conseguenza di legge.

- d. gestione in economia o mediante aziende speciali limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete. La gestione in economia consente l'assunzione diretta del servizio mediante l'utilizzazione dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante; l'attività di gestione del servizio viene esercitata dall'amministrazione locale attraverso l'utilizzazione del personale dell'amministrazione medesima. L'azienda speciale è, invece, un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del d.lgs 267/00 - TUEL).

1) **Servizio idrico integrato** è gestito da Acque Bresciane Srl, affidatario da parte dell'Ambito territoriale ottimale.

2) **Servizio di trasporto pubblico locale** – gestito direttamente dal comune con n. 6 autisti dipendenti e parzialmente finanziato con contributi della Regione Lombardia; e dalla Provincia di Brescia.

3) **Servizio di distribuzione del gas** sul territorio comunale viene erogato dalla ditta Liquigas Spa in seguito alla convenzione per la concessione del servizio tramite affidamento diretto nell'anno 1996 con durata trent'anni e quindi con scadenza nel 2026. E' in itinere la gara d'ambito a livello provinciale ed il comune di Monte Isola è incluso nell'ambito di ATEM 3 (Brescia 3).

4) **Servizio di igiene urbana:** con determinazione n. 145 del 30/10/2017 è stato approvato l'affidamento del servizio integrato di igiene urbana sul territorio di Monte Isola (per anni cinque con possibilità di rinnovo per altri cinque anni) mediante assegnazione della procedura di gara alla ditta Sea Soluzione Eco Ambientale Srl con sede in Corso Re Umberto I di Torino. Con successiva determina n.192 del 29/11/2022 è stato effettuato l'esercizio di opzione di proroga del contratto Rep, n. 523/2018 relativo al servizio di igiene urbana e prosecuzione dello stesso fino al 30.11.2027 - CIG. 7105361961.

- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Situazione di cassa del COMUNE DI MONTE ISOLA

L'andamento del fondo cassa, come risultante dagli ultimi tre rendiconti approvati dall'ente, è riportato nella tabella che segue.

CASSA AL 31 DICEMBRE				
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 1.419.157,12	€ 849.993,28	€ 1.400.620,23
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 1.343.826,01	€ 792.631,76	€ 1.256.288,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	€ 39.583,10	€ 60.160,64	€ 32.650,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	€ 240.070,48	€ 561.168,92	€ 902.173,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA FINANZIARIE	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (A)	(=)	€ 370.513,89	€ 1.234.615,08	€ 691.138,24

Composizione del risultato di amministrazione

Prestiti rimborsati (-)	€ 148.847,79	€ 153.273,44	€ 145.100,86
Estinzioni anticipate (-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale fine anno	€ 3.192.895,61	€ 3.039.622,17	€ 3.743.471,31
Nr. abitanti al 31/12	1630	1615	1613
Debito medio per abitante	€ 1.958,83	€ 1.882,12	€ 2.320,81

Gli oneri finanziari per l'ammortamento dei prestiti trovano collocazione, per la parte relativi agli interessi passivi, al titolo 1 della spesa (spese correnti) e per la parte capitale al titolo 4.

Nel caso di assunzioni di nuovi prestiti le previsioni tengono conto, oltre che delle rate per i debiti già contratti, anche della stima delle quote di ammortamento, sugli esercizi successivi, delle nuove previsioni di indebitamento previste nelle annualità considerate dalla presente programmazione.

Quota	2025	2026	2027
Quota interessi	€ 143.422,51	€ 137.311,43	€ 131.024,56
Quota capitale	€ 153.568,18	€ 153.549,05	€ 159.835,92

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Secondo l'articolo 194, primo comma, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;**
- copertura di disavanzi** di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione**, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- procedure espropriative** o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi**, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Negli ultimi tre esercizi **NON sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio**

Articolo 194 T.U.E.L:	2021	2022	2023
- lettera a) - sentenze esecutive			

Il COMUNE DI MONTE ISOLA NON ha previsto il ripiano del disavanzo in quanto non ricorre la fattispecie.

Gli oneri per il recupero di tale disavanzo incidono sulle annualità considerate dal presente DUP, come segue:

2025	2026	2027
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

4 – Gestione risorse umane

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei dipendenti del COMUNE DI MONTE ISOLA aggiornata al 23/10/2024

PERSONALE DIPENDENTE IN SERVIZIO			
Classificazione	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	4	3	1
AREA DEGLI ISTRUTTORI	6	6	
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	6	6	
AREA DEGLI OPERATORI			
TOTALE	16	15	1

La spesa del personale, nell'ultimo quinquennio, come da rendiconti formalmente approvati, presenta il seguente andamento:

Anno di riferimento	2019	2020	2021	2022	2023
Dipendenti	12	13	14	16	15
Spesa di personale	€ 569.504,40	€ 572.985,14	€ 615.781,50	€ 687.046,94	€ 731.829,49
Incidenza % spesa personale/spesa corrente	26,592	25,871	25,997	28,481	29,193

5 – Vincoli di Finanza Pubblica

- avere conseguito un risultato di competenza positivo (saldo W1)
- avere conseguito l'equilibrio di bilancio positivo (saldo W2)

6 – RISPETTO TERMINI DI PAGAMENTO

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni.

Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo.

Tra le riforme abilitanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che l'Italia si è impegnata a realizzare, in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie. Tale riforma, anche a seguito delle modifiche apportate al PNRR ed approvate dal Consiglio Ecofin in data 8/12/2023, prevede che, entro il primo trimestre 2025 (Q1 2025), con conferma al primo trimestre 2026 (Q1 2026), siano conseguiti specifici obiettivi quantitativi (target) in termini di tempo medio di pagamento e di tempo medio di ritardo, per ciascuno dei seguenti quattro comparti delle pubbliche amministrazioni: i) Amministrazioni Centrali, che includono le Amministrazioni dello Stato, gli Enti pubblici nazionali e gli altri Enti, ii) le Regioni e Province autonome, iii) gli Enti locali e iv) gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

I target da raggiungere sono fissati in 60 giorni per l'indicatore del tempo medio di pagamento degli Enti del Servizio sanitario nazionale e in 30 giorni per l'indicatore del tempo medio di pagamento dei restanti comparti; per tutti i comparti, il target è pari a zero per l'indicatore del tempo medio di ritardo.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze svolge un ruolo primario nel monitoraggio costante e puntuale del processo di estinzione dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni, attraverso l'utilizzo del sistema informatico denominato Piattaforma dei crediti commerciali (PCC), realizzata e gestita per il Ministero dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, il quale rileva le informazioni sulle singole fatture ricevute dalle oltre 22.000 amministrazioni pubbliche registrate.

Sono due i parametri che ogni ente locale deve rispettare ogni anno. Il primo si riferisce al pagamento delle transazioni commerciali nei termini di legge (30 giorni o 60, solo in casi particolari), il cui indicatore di riferimento deve essere rilevato attraverso la piattaforma AreaRgs del Mef. Il secondo obbligo attiene alla riduzione, a fine anno, di almeno il 10% dello stock di debito commerciale in essere al 31 dicembre dell'anno precedente: tale condizione non è da osservare per gli enti che, a fine anno, registrano uno stock di debito commerciale residuo inferiore al 5 per cento delle fatture ricevute nel medesimo anno.

L'ente inadempiente, ad uno o ad entrambi i parametri, deve stanziare entro il 28 febbraio, nella parte corrente del proprio bilancio, un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e da aggiornare nel corso d'anno, in caso di variazioni.

Al termine dell'esercizio, lo stanziamento definitivo del Fgdc confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Al fine di favorire il monitoraggio e le verifiche dell'applicazione delle misure di garanzia, nel modulo finanziario del piano dei conti integrato è stato inserito il codice U.1.10.01.06.001 "Fondo di garanzia debiti commerciali" da attribuire allo stanziamento relativo al Fgdc. Per le stesse finalità, a partire dal

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Indirizzi relativi alla programmazione per il processo di bilancio per il periodo 2025/2027

Il DM del 25/07/2023 ha modificato il principio contabile applicato alla programmazione, come indicato nell'Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, introducendo un nuovo iter per l'approvazione del bilancio di previsione, semplificato per gli enti di piccole dimensioni.

Questo DUP costituisce uno strumento guida per la preparazione del nuovo bilancio, il quale deve essere redatto conformemente al principio generale di coerenza tra i diversi strumenti di programmazione.

I soggetti coinvolti nella preparazione degli atti di bilancio devono seguire le linee guida contenute nel presente documento, nel rispetto delle tempistiche definite nel punto 9.3 del principio contabile sopra menzionato.

Al fine di elaborare il bilancio di previsione per 2025/2027, vengono, altresì, fornite le seguenti indicazioni e direttive.

In merito alle diverse poste di **entrata** previste per il triennio, si ritiene che:

- per le entrate tributarie: invarianza delle aliquote dei tributi e delle tariffe per i servizi comunali
- In merito alle entrate da sanzioni amministrative: incrementare i controlli sul territorio comunale
- In merito alle entrate da servizi pubblici: invarianza delle aliquote dei tributi ed adeguamento delle tariffe di alcuni servizi comunali quali servizi cimiteriali;
- In merito al piano di alienazione e valorizzazione dei beni: con deliberazione di CC n. 41 del 26/11/2024 è stato approvato il relativo il “*Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari – triennio 2025/2027*”, redatto sulla base della ricognizione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 22/10/2024;
- In merito alle altre entrate in conto capitale per il triennio 2025/2027 le entrate sono condizionate dalle spese in conto capitale. Nel momento in cui si dovessero verificare situazioni di concessione di nuovi contributi a seguito della partecipazione a bandi europei o a finanziamenti disposti da nuove leggi l'Ente provvederà tempestivamente con apposite variazioni di bilancio e del programma delle opere pubbliche.
Inoltre, qualora dalla gestione 2024 dovesse risultare un avanzo di amministrazione, l'Ente potrebbe valutare l'opportunità dell'applicazione dello stesso per le spese d'investimento.
- In relazione alle politiche di indebitamento: nel triennio 2025-2026-2027 si prevede il ricorso all'indebitamento per il cofinanziamento di opere previste e finanziate dal dipartimento Casa Italia e dovranno rispettare i vincoli imposti dalla vigente normativa in materia al momento della contrazione dei mutui.

Con riferimento alla **spesa**, si forniscono i seguenti indirizzi:

- spesa del personale: la previsione dovrà tenere conto, oltre che del personale attualmente in servizio e dei necessari accantonamenti per i rinnovi contrattuali, delle cessazioni già programmate / programmabili nel triennio di riferimento;
- acquisto di beni e servizi: il comune dovrà definire la spesa di acquisto di beni e di servizi in funzione di mantenere alti i livelli di servizio all'utenza;
- interessi passivi e quote di ammortamento prestiti

e. Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie.

● **VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**

Entrate derivanti dalle anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere/cassiere dell'ente per fronteggiare temporanee esigenze di liquidità, destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Non costituiscono debito dell'ente. Nel rispetto del principio contabile generale n. 4 dell'integrità, la registrazione delle anticipazioni del tesoriere/cassiere è effettuata al lordo delle corrispondenti spese. Pertanto, è obbligatorio procedere all'accertamento e alla riscossione di tutte le anticipazioni erogate dal tesoriere/cassiere evitando la contabilizzazione "a saldo" con le corrispondenti entrate.

● **IX Entrate per conto terzi e partite di giro**

Sono entrate effettuate in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, riguardanti operazioni che non incidono sui risultati della gestione dell'Ente, cui corrisponde la registrazione di spese del medesimo importo complessivo.

Titolo	Descrizione	2022 (Accertamenti)	2023 (Accertamenti)	2024 (Prev. Assestati)	2025 (Stanziamenti)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.851.104,31	€ 1.912.219,61	€ 1.875.913,68	€ 2.052.350,00	€ 1.930.697,03	€ 1.930.697,03
2	Trasferimenti correnti	€ 553.776,48	€ 490.003,81	€ 560.525,56	€ 352.771,24	€ 349.271,24	€ 349.271,24
3	Entrate extratributarie	€ 447.280,70	€ 582.060,33	€ 612.395,66	€ 577.776,00	€ 587.276,00	€ 604.376,00
4	Entrate in conto capitale	€ 1.078.698,60	€ 905.315,42	€ 5.546.920,84	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 596.834,76	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6	Accensione di	€ 0,00	€ 193.029,6	€ 655.920,3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Nell'ambito della finanza pubblica, i tributi rappresentano una delle principali fonti di ricavo per gli enti pubblici, quali lo Stato, le regioni, le province e i comuni. Questi utilizzano i tributi per finanziare una vasta gamma di attività, comprese quelle legate alla fornitura di servizi pubblici essenziali, alla realizzazione di infrastrutture, all'assistenza sociale, all'istruzione, alla sanità, alla sicurezza e alla difesa.

I tributi costituiscono una parte significativa delle entrate pubbliche e svolgono un ruolo cruciale nel bilancio degli enti governativi, consentendo loro di coprire le spese necessarie per garantire il funzionamento efficiente delle istituzioni, per soddisfare i bisogni e le esigenze della popolazione.

Le imposte, che rappresentano la forma più comune di tributo, vengono applicate su una vasta gamma di fattori, tra cui il reddito, il patrimonio, il consumo e la produzione. Le tasse locali, come l'Imposta Municipale Propria (IMU) o la Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani (TARI), sono invece destinate a finanziare le spese dei comuni e delle province per i servizi e le infrastrutture a livello locale.

Ogni tributo è regolamentato da specifiche normative che ne stabiliscono le modalità di applicazione, il soggetto passivo, l'aliquota e le eventuali esenzioni o agevolazioni.

I tributi sono, dunque, uno strumento fondamentale della finanza pubblica che consente agli enti governativi di svolgere il proprio ruolo nel garantire il benessere e lo sviluppo della società nel rispetto dei principi di equità, efficienza e trasparenza.

L'attività di programmazione implica una valutazione delle risorse finanziarie disponibili per il finanziamento delle spese. Nel rinviare alla sezione operativa la valutazione dei mezzi finanziari nell'orizzonte temporale di riferimento del Bilancio, riteniamo utile in questa sede tratteggiare l'evoluzione della situazione economico-finanziaria dell'Ente, con particolare riguardo per il risultato di amministrazione, gli equilibri di bilancio, l'indebitamento.

Di seguito analizzeremo le singole fattispecie:

IMU

Dal 31 ottobre 2024 è nuovamente disponibile l'applicativo che gli enti devono utilizzare per la diversificazione delle aliquote IMU a partire dall'anno d'imposta 2025.

Il prospetto viene elaborato attraverso l'applicativo disponibile nella Sezione "Gestione IMU" del Portale del Federalismo Fiscale, all'indirizzo:

<https://www.portalefederalismofiscale.gov.it/portale> e dovrà essere allegato alla deliberazione di approvazione delle aliquote IMU 2025, che quest'anno diviene obbligatoria (non opera infatti l'ultrattività delle aliquote dell'anno precedente), al fine di evitare l'applicazione delle seguenti aliquote base previste dai commi da 748 a 754 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, con le relative conseguenze sul gettito dell'imposta.

Con il Decreto MEF del 6 settembre 2024, che ha integrato il Decreto MEF del 7 luglio 2023, è stato riapprovato l'Allegato A "Fattispecie ai fini della diversificazione delle aliquote IMU", che sostituisce il precedente di cui al Decreto MEF 7 luglio 2023, mentre con il comunicato del MEF del 27 settembre 2024 sono state pubblicate le linee guida aggiornate per l'elaborazione e la trasmissione del prospetto delle aliquote IMU. La diversificazione delle aliquote IMU, che può avvenire unicamente all'interno delle fattispecie individuate dal citato allegato A, deve rispettare i criteri generali di ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione.

Attualmente risultano vigenti le seguenti aliquote, come approvate con deliberazione CC n.3 del 23/01/2023.

Addizionale comunale IRPEF

Con deliberazione di C.C. n. 4 del 23/01/2023 è stata approvata l'addizionale comunale all'Irpef anno 2023 ed in sede di approvazione del bilancio di previsione 2024-2025-2026 è stata riconfermata.

L'aliquota vigente è dello 0,70% con la soglia di esenzione assoluta per i redditi imponibili fino a € 10.000,00, precisando che per i redditi da € 10.000,01 in poi l'addizionale si applica sull'intero importo. Volontà dell'amministrazione è quella di mantenere l'aliquota immutata.

Contributo di sbarco

Si precisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 18/01/2018 è stato istituito il contributo di sbarco, ai sensi del comma 3 bis dell'art.4 del D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23, così come sostituito dalla Legge 28.12.2015 n. 221 e smi ed approvato il relativo regolamento comunale.

La riscossione avviene ad opera dei responsabili d'imposta individuati dal legislatore nella compagnia di Navigazione di Linea (Navigazione lago d'Iseo Srl) e nei soggetti che svolgono servizio di trasporto di persone a fini commerciali.(Monte Isola Service Srl e da Iseo Taxi Boat di Stefini Massimo .

L'amministrazione comunale per gli anni 2025-2026-2027 prevede con apposita deliberazione di giunta comunale di applicare l'importo del contributo per ogni sbarco pari ad € 1,50= per tutto il periodo dell'anno, ossia dal 1 Gennaio al 31 Dicembre con decorrenza dal 2025 e fatte salve le agevolazioni ed esenzioni previste dal regolamento di cui sopra.

Nel rispetto della natura vincolata del gettito lo stesso sarà destinato come segue:

- compartecipazione alle spese del PEF della gestione dei rifiuti così come quantificate dal PEF, al fine di non gravare sulla collettività di riferimento dei costi afferenti la gestione dei rifiuti ascrivibili ai flussi turistici.
- Manutenzione e gestione del territorio;
- Iniziative di promozione territoriale
- Iniziative culturali e turistiche
- Servizio di accoglienza turistica
- Stampa depliant turistici
- Manutenzione verde pubblico
- Implementazione servizio autobus per il località adiacente al Santuario.

Come di consueto in sede di rendiconto la giunta relazionerà al consiglio sull'effettiva destinazione ed utilizzo di tale gettito.

Concessioni loculi cimiteriali

Con deliberazione di G.C.n.. 97 del 26/11/2024 sono stati approvati canoni e tariffe cimiteriali del comune di Monte Isola a valere dal 01/01/2025 come di seguito specificato:

V2	Canone da versare interamente in concomitanza con la concessione di RINNOVO del LOCULO	anni 20	€ 350,00
	Canone da versare interamente in concomitanza con la concessione dell' OSSARIETTO per funerale/rinnovo	anni 10	€ 180,00
V4	SALDO del canone per il PERIODO RESIDUO della concessione cimiteriale	per ogni anno residuo (superiore a 1 anno)	€ 18,00
V5	Canone	anni 5	€ 90,00
V6	Canone	anni 1	€ 20,00

TARIFFE SERVIZI/FORNITURE CIMITERIALI

	SERVIZI VARI	
T1	Tumulazione in LOCULO	€ 140,00
T2	Tumulazione in OSSARIO individuale	€ 110,00
T3	Inumazione	€ 220,00
T4	Inumazione di PARTI ANATOMICHE	€ 140,00
T5	Esumazione (compresa anche l'eventuale collocazione in ossario comune)	€ 630,00
T6	Estumulazione e ritumulazione straordinaria in loculo (traslazione)	€ 190,00
T7	Estumulazione e collocazione in ossario individuale	€ 620,00
T8	Estumulazione e collocazione in ossario comune	€ 545,00
T9	Estumulazione e collocazione in contenitore per ritumulazione o inumazione (anche per cremazione) escluso costo contenitore	€ 545,00
T10	Estumulazione straordinaria in occasione di funerali (formazione di cassetina o preparazione per la cremazione) esclusi i contenitori e inclusa la ricollocazione in loculo o ossario comprensiva di stoccaggio temporaneo dei rifiuti in locali idonei	€ 650,00
T11	Costo orario della manodopera per interventi straordinari	€ 30,00
	FORNITURE	
T12	Cassettine in zinco per ossario	€ 40,00
T13	Cofani in legno per inumazione salme indecomposte	€ 90,00
T14	Contenitori in materiale plastico biodegradabile per inumazione e cofani con barriera	€ 70,00
T15	Cassoni di avvolgimento in zinco	€ 300,00
T16	Croci/cippo per fosse	€ 45,00
T17	Piastra di tamponamento provvisoria	€ 45,00

che frequentano le scuole secondarie superiori per tutto il periodo dell'anno solare come già approvato con deliberazione di G.C. n. 47 del 08/06/2019.

Servizi Pubblici e Servizi a Domanda Individuale

Si riporta di seguito la tabella relativa ai Servizi Pubblici e dei Servizi A Domanda Individuale

RENDICONTO 2023 (ultimo rendiconto approvato)	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	%	%
Casa riposo anziani			€ -	%	%
Fiere e mercati			€ -	%	%
Mense scolastiche	€ 27.306,00	€ 30.353,00	€ -	89,96%	89,96%
Musei e pinacoteche			€ -	%	%
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	%	%
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	%	%
Corsi extrascolastici			€ -	%	%
Impianti sportivi			€ -	%	%
Parchimetri			€ -	%	%
Servizi turistici			€ -	%	%
Trasporti funebri, pompe funebri e votiva	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -	100%	100%
Uso locali non istituzionali	€ 4.000,00	€ 4.200,00	€ -	95,23%	95,23%
Trasporto pubblico Locale TPL	€ 430.000,00	€ 436.500,00		98,51%	98,51%
Centro creativo			€ -	%	%
Utilizzo bagno pubblico loc. Peschiera Maraglio	€ 3.000,00	€ 10.284,60	€ -	29,16%	29,16%
Totali	€ 481.306,00	€ 501.337,60	€ -	%	96,60%

IL FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Il fondo di solidarietà comunale (abbreviato “FSC”) rappresenta una voce di entrata dei bilanci comunali riconosciuta dallo Stato per il finanziamento delle spese correnti, la cui assegnazione è ispirata a criteri:

- compensativi in quanto – come i precedenti fondi di cui è la naturale continuazione - ha sostituito, attraverso un’operazione di fiscalizzazione, i vari trasferimenti statali specifici
- di perequazione, in quanto a partire dal 2015, per i Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario, la sua assegnazione tiene conto delle capacità fiscali e dei fabbisogni standard dei singoli enti

Dal 2021 il fondo di solidarietà comunale è stato integrato con risorse di derivazione statale destinate al potenziamento di determinati servizi allo scopo di garantire su base nazionale il raggiungimento di determinati livelli essenziali delle prestazioni. Stiamo parlando delle risorse destinate nello specifico a:

- potenziamento dei servizi sociali;
- asili nido;

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE PREVISIONE 2025-2026-2027

		2024	2025	2026	2027
A1	Quota 2024 per alimentare il FSC 2025 come da DPCM in corso di adozione	82.977,92 €			
B)	DETERMINAZIONE QUOTA FSC 2024 alienatata da IMU di spettanza dei comuni				
B1-B5 del 2023	FSC calcolato su risorse storiche	110.423,12 €			
B2	Rettifica risposte per effetto creazioni puntuali decorenza 2024	- €			
B3	Importo contributo per correzioni decorenza 2024	- €			
B4	Quota FSC 2024 (B1+B2+B3)	110.423,12 €			
B5	Quota FSC 2024 pari al 30% di B4 assegnata ai comuni delle 15 RSO sulla base delle risorse storiche	33.126,94 €	27.605,78 €	27.605,78 €	27.605,78 €
B6	Quota FSC 2024 del 70% di B4 accantonata per costituire il fondo da ripartire ai sensi dell'art. del DPCM in corso di adozione	77.296,18 €			
B7	Quota FSC 2024 70% riassegnata in base alla differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale 2024	30.817,29 €	33.018,53 €	33.018,53 €	33.018,53 €
B8	Totale assegnazione FSC 2024 spettante da risorse storiche e perequazione (B5+B7)	63.944,23 €	60.624,31 €	60.624,31 €	60.624,31 €
C)	RIEPOLOGO DELLE QUOTE COMPENSATIVE 2024 ATTRIBUITE A DECORRERE DAL FSC 2016 per ristoro minori introiti IMU e TASI				
C1	RIMBORSO abolizione TASI abitazione principale	79.751,60 €	79.751,60 €	79.751,60 €	79.751,60 €
C2	RIMBORSO Agevolazioni IMU -TASI (LOCAZIONI, CANONE CONCORDATO E COMODATI)	1.003,73 €	1.003,73 €	1.003,73 €	1.003,73 €
C3	RIMBORSO Agevolazioni IMU terreni	- €	- €	- €	- €
C4	TASI assegnazione 66 mln Gettito riscosso TASI ab. Princ.1 per mille art. 1 comma 449, lettera b L. 232/2016	- €	- €	- €	- €
C5	Quota FSC 2024 derivante da ristoro minori introiti IMU e TASI (C1+C2+C3+C4)	80.755,33 €	80.755,33 €	80.755,33 €	80.755,33 €
C6	Rettifica per abolizione ristoro TASI inquilini	- €	- €	- €	- €
C7	Quota FSC 2024 derivante da ristoro minori introiti IMU, TASI e abolizione ristoro TASI inquilini (C5+C6)	80.755,33 €	80.755,33 €	80.755,33 €	80.755,33 €
D1	Totale FSC 2024 (B8+C7)	144.699,56 €	141.379,64 €	141.379,64 €	141.379,64 €
D2	Correttivo art. 1 comma 450 L. 232/2016	- €	- €		
D3	Correttivo art. 1 comma 449 lettera d-bis L. 232/2016	1.765,33 €	1.765,33 €	1.765,33 €	1.765,33 €
D4	Contributo piccoli comuni con dotazione FSC 2024 negativa art. 1 comma 449 lettera d-ter L. 232/2016	- €	- €		
D5	Totale FSC 2024 comprensivi correttivi e contributo piccoli comuni (D1+D2+D3+D4)	146.464,89 €	143.144,97 €	143.144,97 €	143.144,97 €
D6	Incremento dotazione FSC 2024 sviluppo SERVIZI SOCIALI comuni RSO 345,923 mln art. 1 comma 449 lettera d-quinquies, primo periodo L. 232/2016	7.008,92 €	7.920,78 €	8.974,22 €	10.169,94 €
D7	Incremento dotazione FSC 2024 di 560 mln art. 1 comma 449 lettera d-quater L. 232/2016	33.239,81 €	33.239,81 €	33.239,81 €	33.239,81 €
D8	Totale FSC 2024 comprensivi incrementi (D5+D6+D7)	186.713,62 €	184.305,56 €	185.359,00 €	186.554,72 €
D9	Accantonamento 7 mln per rettifiche 2024 da detrarre art. DPCM in corso di adozione	- 219,50 €	- 219,50 €	- 219,50 €	- 219,50 €
D10	Totale FSC 2024 al netto dell'accantonamento (D8-D9)	186.494,12 €	184.086,06 €	185.139,50 €	186.335,22 €
	ALTRE COMPONENTI DI CALCOLO DELLA SPETTANZA 2024				
E1		- €	- €	- €	- €
E2	Incremento dotazione FSC 2024 di 230 mln posti disponibili negli ASILI NIDO art. 1 comma 449 lettera d-sexies L. 232/2016 (DM in corso di adozione)	7.668,20 €	10.001,63 €	15.002,83 €	36.673,93 €
E3	Incremento dotazione FSC 2024 di 80 mln TRASPORTO STUDENTI IN DISABILITA' art. 1 comma 449 lettera d-octies L. 232/2016 (DM in corso di adozione)	4.391,02 €	5.488,78 €	5.488,78 €	6.586,53 €
E4	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 c.31 Sexies DL 78/2010)	- €			
		198.553,34 €	199.576,46 €	205.631,10 €	229.595,68 €

ENTRATE DA CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DA ALTRI ENTI PUBBLICI

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà richiedere contributi alla regione od altri enti statali ovvero ricorrere all'utilizzo dell'avanzo o all'accensione di prestiti.

Inoltre, dovrà essere valutata la partecipazione a bandi per il reperimento di risorse in conto capitale.

ENTRATE DA RILASCIO DI PERMESSI A COSTRUIRE

In merito alle entrate da permessi a costruire, sulla base della programmazione urbanistica vigente (e/o degli strumenti urbanistici attuativi già approvati e/o che si prevede di approvare nel periodo di riferimento), l'ente prevede gli importi di € 33.000,00 annualità 2025 ed € 8.500,00 per le annualità 2026 e 2027.

Il comma 460, dell'articolo 1, della l. 232/2016, prevede che "A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria
- al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate
- a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico,
- a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche.

A decorrere dal 1° aprile 2020, le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere, altresì, utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori."

Le entrate da permessi a costruire dell'ente saranno destinate al finanziamento di spese di investimento pari ad € 33.000,00 e non al finanziamento di spese correnti.

Si riportano di seguito le tipologie afferenti alle entrate in conto capitale suddivise per tipologia

Titolo 2° Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, Regione e di altri del settore pubblico	€uro 490.003,81
Titolo 3° Entrate extra tributarie	€uro 582.060,33
Totale	€uro 2.984.283,75
Limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria pari ai 5/12	Euro 1.243.451,56

B – Spese

Il D.lgs. 118/2011, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede per le spese una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresenta le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni.

Esse si distinguono ulteriormente in sei "Titoli" che, a loro volta, si suddividono in "Macroaggregati", secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico. Ai fini della gestione e rendicontazione, i macroaggregati sono ripartiti in capitolo e articoli.

I titoli di uscita sono:

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Sono le spese sostenute dall'ente per la remunerazione del proprio personale, per l'acquisto di beni e servizi, per l'erogazione di trasferimenti a terzi a titolo di liberalità, in assenza quindi di controprestazioni, per interessi passivi, rimborsi e altre spese la cui utilità riguarda beni e servizi o il pagamento di oneri riferibili all'esercizio di riferimento.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Sono le spese relative a:

- a) Tributi in conto capitale a carico dell'ente
- b) Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
- c) Contributi agli investimenti
- d) Altri trasferimenti in conto capitale
- e) Altre spese in conto capitale

TITOLO III - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

Sono le spese relative a:

- a) Acquisizioni di attività finanziarie
- b) Concessione crediti di breve termine
- c) Concessione crediti di medio-lungo termine
- d) Altre spese per incremento di attività finanziarie

7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.126.687,95	€ 367.441,37	€ 2.595.800,00	€ 2.595.800,00	€ 2.595.800,00	€ 2.595.800,00
---	---	----------------	--------------	----------------	----------------	----------------	----------------

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le spese correnti comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente.

In particolare, l'Ente dovrà orientare la propria attività al fine di garantire, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e dell'equilibrio di bilancio, lo svolgimento dei servizi pubblici con particolare riferimento alle funzioni fondamentali, così come elencate e disciplinate dall'art. 19 del Decreto Legge 95/2012, che di seguito si riportano:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- j) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- k) i servizi in materia statistica.

CONCORSO DELL'ENTE ALLA SPENDING REVIEW

Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea, dal 2024 al 2028 le risorse trasferite dallo Stato a comuni, province e città metropolitane delle regioni a Statuto ordinario e di Sicilia e Sardegna saranno tagliate di 250 milioni l'anno (di cui 200 a carico dei Comuni e 50 di Province e Città metropolitane). Sono esclusi dal sacrificio gli enti in dissesto o in riequilibrio e quelli che hanno sottoscritto accordi con il Governo. Il contributo alla finanza pubblica (commi 533-535 art. 1 legge 213/2023) sarà ripartito, su ogni amministrazione, in misura proporzionale agli impegni del Titolo 1 della spesa corrente, assunti nel 2022 (o nell'ultimo rendiconto approvato), al netto di quelli registrati nella missione 12, riferita al sociale. Si terrà conto anche delle risorse del Pnrr (approvato con decisione di esecuzione del Consiglio Ecofin dell'Unione europea del 13 luglio 2021, come modificato ai sensi della decisione di esecuzione dell'8 dicembre 2023) assegnate al 31 dicembre 2023, come risultanti dal Regis. Sono altresì escluse dal concorso alla finanza pubblica le

cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113).

LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

La programmazione delle risorse finanziarie, per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Con deliberazione di G.C. n. 19 del 22.03.2024, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026;

Il quadro normativo relativo alla gestione del personale Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli: - quello generale di contenimento della spesa di personale; - quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile. Per tracciare un quadro complessivo del sistema di regole e vincoli riguardanti le spese di personale è necessario fare riferimento all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007) che individua le azioni affinché sia possibile garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia" e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso "parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile";
- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Di seguito si riportano i vincoli finanziari in relazione alle diverse tipologie di assunzione.

Assunzionali a tempo indeterminato.

Il principale vincolo di natura finanziaria è costituito dal tetto di cui all'art. 1 comma 557 quater della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone, per gli enti soggetti alle regole dell'ex patto di stabilità, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, riferimento fisso anche per gli anni successivi. Il raffronto viene effettuato sulla spesa impegnata.

Rispetto del limite generale di contenimento della spesa di personale (art 1 comma 557 e seguenti Legge 296/2006):

	Media 2011/2013	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Spese macroaggregato 101 (comprensiva della spesa intera della convenzione di segreteria con altri due enti)	€ 554.172,74	814.227,03	765.747,29	767.247,29
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102		57.148,20	56.548,20	57.048,20
Altre spese: rinnovi contrattuali quota annua		10.000,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)		881.375,23	822.295,49	824.295,49
(-) Componenti escluse (B)		€ 327.598,53	€ € 279.335,50	€ € 279.335,50
=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C		€ 553.776,70	€ 542.959,99	€ 544.959,99

Si dettagliano nella tabella sottostante le componenti escluse:

VOCE	FORMULA	IMPORTO
ENTRATE TITOLO 1°-2°-3° - 2021	A	2.434.907,05
ENTRATE TITOLO 1°-2°-3° - 2022	B	2.852.161,49
ENTRATE TITOLO 1°-2°-3° - 2023	C	2.984.283,75
MEDIA ENTRATE CORRENTI 2021-2023	$D = \frac{(A+B+C)}{3}$	2.757.117,43
FCDE ASSESTATO 2023	E	36.568,15
ENTRATE CORRENTI MEDIE NETTE	$F = D - E$	2.720.549,28
SPESA PERSONALE 2023 (DL 34/2019)	G	683.466,14
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI	$H = G/F$	25,12
SOGLIA DI RIFERIMENTO % (TABELLA 1 DPCM 17/03/2020)	X %	28,60%
COMUNE VIRTUOSO	(sì se $H < X$)	Sì
RIDUZIONE PERSONALE ENTRO IL 2025	(sì se $H > X$)	No

SE COMUNE VIRTUOSO		
VOCE	FORMULA	IMPORTO
SPESA DI PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO (2023)	I	683.466,14
MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO DEL FCDE (2023)	F	2.720.549,28
% MAX INCREMENTO 2024 SPESA PERSONALE 2018 (TABELLA 2 DPCM 17/03/2020)	Y %	28,60%
IMPORTO MASSIMO INCREMENTO SPESA 2025	$L = F \times Y\% - I$	94.610,95

Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione. Per i datori di lavoro che occupano fino a cinque dipendenti è sempre possibile stipulare un contratto di lavoro a tempo determinato.

Sono esclusi stagionali e sostituzioni di personale assente”

Sono esclusi dai predetti limiti le seguenti assunzioni:

- assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 16, comma 1-quater, del D.L. n. 113/2016 che ha modificato l'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010;

- assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato a carattere stagionale, a condizione che i relativi oneri siano integralmente a carico di risorse, già incassate nel bilancio dei comuni, derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati e che le assunzioni siano finalizzate esclusivamente alla fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali (art. 22 D.L. n. 50/2017,);

- assunzioni di assistenti sociali a valere e nei limiti di un terzo delle risorse di cui all'articolo 7, comma 3 del medesimo decreto legislativo attribuite a ciascun ambito territoriale (fondo povertà) (art. 1 c. 200 della Legge 205/2017);

Nel bilancio di previsione 2025-2026-2027 sono previste le seguenti assunzioni a tempo determinato:

- mantenimento della figura dell'istruttore direttivo tecnico – area dei Funzionari e delle EQ (ex cat D1) scavalco d'eccedenza comma 557 legge 311/2004 comune di Brescia per il periodo dal 1° Gennaio 2025 al 30 Giugno 2025 per 12 ore settimanali per una spesa complessiva pari ad € 8.305,87 (stipendio, oneri riflessi e indennità di posizione e risultato);

- assunzione di un dipendente comunale con profilo di operatore esperto autista del TPL per l'eventuale sostituzione dei un dipendente che dovesse richiedere la fruizione di congedo straordinario biennale previsto e tutelato dalla legge, per la durata di sei mesi per una spesa complessiva pari ad € 15.383,62.

Si dimostra di seguito il rispetto del vincolo di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010:

VOCE	IMPORTO
Spesa assunzioni a tempo determinato anno 2009	75.224,51
Limite 50%	37.612,25
Spesa assunzioni a tempo determinato anno 2025	€ 23.689,49
Spesa assunzioni a tempo determinato anno 2026	€ 0,00
Spesa assunzioni a tempo determinato anno 2027	€ 0,00

identifica in ordine di priorità e quantifica i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa.

Nella tabella successiva si riporta il programma dei lavori e degli acquisti di beni e servizi 2025-/2027 adottato con deliberazione di G.C. n. 94 del 16/11/2024.

SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027											
Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					
						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Apporto di capitale privato (11)
										Importo	Tipologia (Tabella D.4)
J98C22000220007	2026	AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E LABORATORIALE	OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE, E LA RICERCA E L'IMPRESA SOCIALE OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER ATTIVITA' INDUSTRIALI E L'ARTIGIANATO	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL DISTRIBUTORE IN LOCALITÀ PESCHIERA MARAGLIO	PRIORITA MASSIMA	0,00	580.000,00	0,00	0,00	580.000,00	0,00
J92F23000300004	2026	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIFACIMENTO E CONSOLIDAMENT O LOCULI CIMITERO DI SIVIANO	PRIORITA MEDIA	60.000,00	240.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00
J93D18000000005	2026	RECUPERO	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI	RIQUALIFICAZION E DEL NUCLEO ANTICO DI PESCHIERA MARAGLIO II° LOTTO	PRIORITA MEDIA	0,00	773.200,00	0,00	0,00	814.813,16	73.200,00 ALTRO
J95E22000280009	2026	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	EFFICIENTAMENT O ENERGETICO, MIGLIORAMENTO SISMICO ED ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO DI MONTE ISOLA	PRIORITA MASSIMA	394.984,40	1.278.736,65	1.000.000,00	0,00	2.750.000,00	0,00
	2026	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZION E DEL PALAZZO COMUNALE	PRIORITA MASSIMA	80.000,00	1.870.000,00	50.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00
J92F20001210001	2027	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	RIQUALIFICAZION E DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE IN LOC. MENZINO	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	668.281,72	0,00	700.000,00	0,00

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi le seguenti opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate in tutto o in parte.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo IMPEGNATO	IMPORTO SPESO	Fonti di finanziamento
SISTEMAZIONE STRAORDINARIA COPERTURA CENTRO MULTIMEDIALE	2024	120.000	€ 120.000	1.607,63	FPV 2024 ed contributi distretto del commercio
SPESE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE	2024	50.000	50.000	3.226,16	contributo statale
RIQUALIFICAZIONE DEL NUCLEO ANTICO DI PESCHIERA MARAGLIO 2° LOTTO	2024	773.200	0	0	
SERVIZIO MEDIE MANUTENZIONI EDILI	2024	63.790	52.000	34.204,20	Oneri urbanizzazione ed avanzo di amministrazione 2023
PULIZIA STRAORDINARIA FOSSE BIOLOGICHE IMMOBILI COMUNALI	2024	1.040,20	1.040,20	0	Quota liquidazione della società Tutela Ambientale del Sebino
RISTRUTTURAZIONE PALAZZO MUNICIPALE CON ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE E RIFACIMENTO PIAZZA SIVIANO	2024	1.500.000	0	0	
ACQUISTO/RIPARAZIONE TRATTORINO TOSAERBA	2024	1.257,82	1.257,82	1.257,82	Quota liquidazione della società Tutela Ambientale del Sebino
TRASFERIMENTO COFINANZIAMENTO COMUNALE PER LA MESSA IN SICUREZZA SENTIERI MENZINO SERF E SIVIANO CURE	2024	8.944,54	8.815,32	0	Oneri di urbanizzazione
INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' IN LOC. PORTO DI SIVIANO	2024	19.751,84	19.751,84	12.242,30	Avanzo di amministrazione 2023

IDROGEOLOGICO DEL TERRITORIO COMUNALE					
RIQUALIFICAZIONE MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE CON REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2024	1.591.970,37	1.591.970,37	415.922,42	Contributo fondo isole minori, mutuo passivo e contributo di Acque Bresciane
LAVORI DI INCREMENTO DELL'EFFICIENTAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO DEL POLO SCOLASTICO	2024	756.431,54	756.431,54	134.776,25	Mutuo passivo, contributo statale e FPV 2024

Investimenti relativi al PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è il documento strategico che definisce il programma di investimenti e di riforme che il governo italiano ha predisposto per fronteggiare la crisi prodotta dalla pandemia Covid19 e rimettere il Paese su un piano di crescita sostenibile e inclusiva, utilizzando le risorse messe a disposizione dall'Iniziativa europea Next Generation Eu (NGEU).

Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in Componenti, ovvero aree di azione che affrontano sfide specifiche e prevede un totale di 134 investimenti (235 se si conteggiano i sub-investimenti), e 63 riforme, mobilitando un totale di 191,5 miliardi di euro a valere sul fondo Next Generation EU, cui si aggiungono 30,6 miliardi del Fondo nazionale complementare (FNC) e 13 miliardi del Fondo ReactEU.

Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono essere concluse entro il 31 dicembre 2026, rispettando una roadmap che definisce milestone e target e che condiziona il trasferimento delle risorse finanziarie al loro raggiungimento.

La governance del Piano, definita con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021), è centralizzata, con un presidio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed il Servizio Centrale PNRR istituito al MEF, e l'attuazione affidata alle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e alle Regioni, enti locali altre amministrazioni pubbliche in qualità di soggetti attuatori.

Il Piano è entrato nel vivo dell'attuazione degli investimenti ad inizio 2022 a seguito del riparto delle risorse tra Amministrazioni centrali titolari degli interventi e la pubblicazione degli avvisi pubblici nazionali e, successivamente, per gli interventi a regia che coinvolgono le Regioni, con i provvedimenti di assegnazione delle risorse a livello territoriale.

Le sei missioni del PNRR sono declinate in tre assi strategici condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale) e connesse a tre priorità trasversali (pari opportunità generazionali, di genere e territoriali):

a. Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura

Una rivoluzione digitale che modernizza tutto il Paese per avere: una Pubblica Amministrazione più semplice, un settore produttivo più competitivo e maggiori investimenti in turismo e cultura.

b. Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica

Un profondo cambiamento per realizzare la transizione verde, ecologica e inclusiva del Paese favorendo l'economia circolare, lo sviluppo di fonti di energia rinnovabile e un'agricoltura più sostenibile.

MISURA 1.4.4 ANSC	AMMESSA	J91F24000 210006	IN ATTESA DECRETO FINANZIAME NTO	3 .928,40 €				
							13 9.320,27 €	79.6 67,73 €

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, per ciascuna delle annualità del triennio di riferimento il Comune di Monte Isola ha previsto di:

- NON destinare entrate derivanti da permessi a costruire a finanziamento di spese di manutenzione ordinaria relative a opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- Destinare entrate di parte corrente pari ad € 77.000,00 a finanziamento di spese di investimento quali:
 - servizio medie manutenzioni edili pari ad € 22.500,00=
 - Revisione del Piano di governo del territorio pari ad € 5.000,00;
 - manutenzione straordinaria immobili comunali (ufficio turistico) pari ad € 12.000,00=
 - manutenzione straordinaria per rifacimento e consolidamento loculi cimitero di Siviano per € 37.500,00=

Equilibrio di cassa

Ai sensi dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli Enti locali deliberano il bilancio di previsione in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

Previsioni di cassa

L'ente relativamente all'annualità 2025 presenta un fondo cassa finale stimato in 746.725,67.

Si riportano di seguito le previsioni per titoli.

Fondo di cassa finale presunto	€ 746.725,67		
--------------------------------	--------------	--	--

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

L'istruzione scolastica è un diritto fondamentale dei nostri figli ed è la base della loro crescita culturale e personale, per questo le previsioni di bilancio confermano l'impegno a garantire il piano diritto allo studio con la realizzazione di laboratori, progetti, acquisti vari e altri interventi didattici; i servizi ausiliari all'istruzione ad esempio il servizio di assistenti ad personam ai disabili, il trasporto con orario scolastico e la mensa scolastica; l'acquisto di beni e servizi e la manutenzione ordinaria agli immobili ospitanti la scuola. L'obiettivo è quello di sostenere le famiglie con bambini e ragazzi. L'Amministrazione comunale ha voluto mantenere invariate tutte le tariffe relative ai servizi scolastici (mensa) e garantendo anche per il triennio 2025/2026/2027 la gratuità del servizio di trasporto scolastico per tutti gli ordini scolastici, nonostante il rincaro dei costi dovuti alla situazione economica.

Con deliberazione di C.C. n. 32 del 29/10/2024 è stato approvato il piano di intervento per l'attuazione del diritto allo studio A.S. 2024/2025.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende promuovere la cultura e le attività ad essa collegate che trovano spazio sia presso la biblioteca comunale oltre che in alcuni locali e nelle piazze comunali. Si punta molto sulla biblioteca che soprattutto in questi ultimi anni, è divenuta sempre più un punto di riferimento fondamentale per la crescita culturale e di animazione della nostra comunità, proprio per questo, l'obiettivo è di garantire il massimo grado di fruizione della stessa per ciascun tipo di utenza. Nel corso dell'anno sono previste attività culturali con l'obiettivo di promozione del territorio, delle sue tradizioni e delle bellezze del paesaggio.

In vista della prossima scadenza, fissata al 31/12/2024, dell'appalto per la gestione della biblioteca alla cooperativa Abibook, è stato pubblicato l'avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse per l'affidamento diretto preordinato alla stipula di accordo quadro per la gestione globale della biblioteca comunale per quattro anni.

A decorrere dall'anno 2025 le ore di apertura della biblioteca aumenteranno dalle attuali 12 a 15, per effetto dell'ultima convenzione stipulata con il sistema bibliotecario.

Particolare importanza verrà data all'organizzazione di periodiche iniziative di carattere sportivo, culturale, ricreativo, poiché tali eventi, oltre al loro valore intrinseco, fungono da preziosi espedienti per amplificare l'attrattiva del territorio e l'identità locale. Particolarmente degna di menzione risulta essere l'ormai celeberrima festa di Santa Croce che si svolge ogni cinque anni nelle frazioni di Carzano e Novale, richiamando turisti da tutta Italia (la prossima edizione si svolgerà nel 2025). Con deliberazione di Giunta Comunale 90 del 29/10/2024, in considerazione delle positive ricadute in termini di visibilità e promozione turistica derivanti dalla partecipazione al programma televisivo Melaverde, conosciuto e seguito a livello nazionale, sono stati dettati indirizzi in merito all'effettuazione di riprese televisive per la realizzazione di un servizio dedicato a Monte Isola ed alle sue tipicità (la puntata andrà in onda domenica 15 dicembre alle ore 11,55 su Canale 5).

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende mantenere gli attuali livelli di servizio erogati.

Il piano di governo del territorio del Comune di Monte Isola è stato adottato con deliberazione CC. n. 36 del 11.12.2023 e approvato definitivamente con deliberazione CC n. 6 del 24.04.2024.

Successivamente con deliberazione di C.C. n. 28 del 29/07/2024 sono stati approvati gli indirizzi in merito alla sospensione delle attività necessarie atte a consentire l'acquisizione dell'efficacia del piano di governo del territorio e del regolamento edilizio comunale, approvati dal comune di Monte Isola rispettivamente con deliberazioni consiliari n. 6 e n. 7 del 24/04/2024.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Obiettivo: con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento intende mantenere il livello di manutenzione del patrimonio.

Per quanto riguarda il servizio di igiene urbana, il contratto in essere con la società Sea Spa è stato strutturato al fine di recepire e mettere in atto le più recenti normative Europee e Nazionali in tema di gestione dei rifiuti. Tali normative prevedono in particolare la prevenzione alla produzione di rifiuti, la riduzione del 55% dell'RSU, lo sviluppo di un'Economia Circolare e la corretta applicazione del principio di "chi inquina paga".

In merito al servizio idrico integrato nel corso del periodo di riferimento proseguiranno le modalità di erogazione del servizio per il tramite dell'ATO conformemente alle previsioni di legge.

che si sta registrando sul territorio, soprattutto per quanto riguarda le fasce più deboli della popolazione (anziani e disabili, famiglie con minori in difficoltà).

Per la programmazione e pianificazione degli interventi socio-assistenziali, l'attuazione delle politiche sociali l'Ente fa capo all'Ufficio di Piano, istituito presso il Comune capofila di Iseo, ai sensi della legge quadro 328/2000.

L'Amministrazione comunale continuerà ad intervenire, inoltre, in situazioni di disagio socio-economico anche con risorse proprie all'uso allocate, ad esempio integrando rette di cittadini ospiti in RSA, ove la rete familiare sia impossibilitata a sostenere tali costi e ne ricorrano i presupposti di legge, oppure erogando contributi a tantum a favore di soggetti in situazione di particolare difficoltà.

A fronte dei casi sempre più numerosi, si conferma l'impegno ad accogliere, anche nel prossimo triennio, tutte le istanze di attivazione del servizio di assistenza ad personam scolastico in favore degli alunni residenti, la cui gestione è attualmente affidata, tramite accordo quadro, alla Serena società cooperativa sociale onlus.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende istituire un fondo da liquidarsi secondo i criteri che saranno previamente approvati, destinato ai nuovi nati. Tale misura consegue plurime finalità, costituendo un sostegno alla famiglia, seppure di entità contenuta e, al contempo, una concreta misura antispopolamento.

MISSIONE 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende proseguire il percorso iniziato dalla precedente Amministrazione al fine di ovviare parzialmente ai disagi connessi agli spostamenti necessari per usufruire di prestazioni specialistiche, specie da parte della popolazione anziana. L'Amministrazione ha approvato, con deliberazione G.C. n. 56 del 29/06/2024, il nuovo schema di convenzione tra il Comune di Monte Isola e ASST della Franciacorta per l'effettuazione di attività di prelievo e servizi infermieristici per l'erogazione di prestazioni ambulatoriali, con durata 1 luglio 2024 - 31 dicembre 2026. Ciò ha consentito di potenziare le prestazioni sanitarie offerte in loco.

È intenzione dell'Amministrazione consolidare il rapporto di collaborazione con l'unico medico di medicina generale che opera sul territorio ed intraprendere azioni migliorative dei locali attualmente adibiti ad ambulatorio.

In accordo con ASST Franciacorta, l'Amministrazione si sta adoperando per effettuare attività di sperimentazione per il trasferimento di campioni di laboratorio via drone.

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del triennio, intende proseguire il percorso di valorizzazione delle tipicità del territorio e dei suoi prodotti eccellenti, intrapreso dalla precedente Amministrazione con l'approvazione del Regolamento per la tutela e la valorizzazione dei prodotti di Monte Isola e l'istituzione del marchio collettivo Denominazione Comunale - DE.CO. (deliberazione C.C. 8 del 23/01/2023). Ad oggi, i disciplinari di produzione approvati riguardano due eccellenze gastronomiche montisolane: il salame (rif. deliberazione G.C. n. 32 del 24/04/2023) e la sarda (rif. Deliberazione G.C. n. 85 del 30/10/2023). Attualmente il Registro De. Co. conta due attività che producono il salame montisolano De.Co. e quattro che producono la sarda di Monte Isola De.Co.

Al fine di promuovere e valorizzare al meglio i prodotti montisolani, si intende dare risalto e sostegno a tutte quelle iniziative tese a pubblicizzarli.

L'Ente, inoltre, intende continuare a garantire alla collettività il servizio di molitura e rispondere all'esigenza degli olivicoltori montisolani che, diversamente, si troverebbero costretti a trasferire la materia prima sulla terraferma. Con deliberazione di Giunta comunale n. 64 del 26/08/2024 sono stati dettati indirizzi in merito alla gestione del frantoio comunale per l'annualità annualità 2024 e, successivamente, con determinazione n. 174 del 02/10/2024 l'immobile comunale adibito a frantoio, sito in località Carzano n. 28 b, è stato affidato in concessione per l'annualità 2024 a Clarabella Soc. Coop. Soc. Agricola Onlus.

L'Amministrazione ha intenzione, inoltre, di:

- ripristinare, intensificandoli, i rapporti con AIPOL, al fine di sostenere ed informare costantemente gli olivicoltori circa le attività ed i trattamenti da effettuare per la cura degli uliveti, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la qualità già eccellente dell'olio evo montisolano.
- collaborare con il circuito di Slow food Brescia, impegnato nel valorizzare l'antica tecnica di essiccazione di Monte Isola tenendo alta la bandiera della sardina locale, distinguendola ed esaltandola rispetto a quella di altra provenienza.

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che

MISSIONE 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Al presente DUP si evidenzia il quadro dei mutui contratti fino al 2024 ed in ammortamento negli anni 2025, mentre si allegano quelli in ammortamento negli anni 2026 e 2027.

Siviano-Carzano - 4411270/01									
31	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - CF.80199230584 Mutuo nr. 35 - (Rinegoziato) Sistemazione muri a Lago Peschiera Sensole - 4401081/01	234.004,09	149.144,07	4,15200 %	2007	2043	11.426,00	143.856,20	
32	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - CF.80199230584 Mutuo nr. 40 - (Rinegoziato) (Obsoleto da rinegoziazione) Impianto sul tratto Siviano-Menzino - 4432107/01	32.209,66	20.529,04	4,15200 %	2007	2043	1.572,74	19.801,19	
33	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - CF.80199230584 Mutuo nr. 41 - (Rinegoziato) Ampliamento punti luce in loc. Senzano - 4432019/09	14.125,69	9.003,06	4,15200 %	2007	2043	689,72	8.683,86	
34	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - CF.80199230584 Mutuo nr. 42 - (Rinegoziato) Localit. Peschiera Maraglio 1 lotto (Ampliamento) - 4432021/01	19.117,85	12.184,86	4,15200 %	2007	2043	933,48	11.752,86	
35	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - CF.80199230584 Mutuo nr. 43 - (Rinegoziato) (Obsoleto da rinegoziazione) Posa condotte interrate loc. Peschiera Maraglio. Senzano - CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - CF.80199230584	116.931,39	74.527,03	4,15200 %	2007	2043	5.709,56	71.884,69	
36	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - CF.80199230584 Mutuo nr. 44 - (Rinegoziato) Nuovo impianto in strada Carzano-Siviano Monte Isola - 4454860/01	23.976,12	15.281,32	4,15200 %	2007	2043	1.170,72	14.739,52	
37	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - CF.80199230584 Mutuo nr. 45 - (Rinegoziato) Impianto idro-sanitario - 4324798/01	38.100,32	24.283,49	4,15200 %	2007	2043	1.860,38	23.422,52	
38	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - CF.80199230584 Mutuo nr. 46 - Impianto idrotermosanitario - 4417048/01	10.843,97	6.096,12	4,51900 %	2007	2036	663,72	5.703,49	
39	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - CF.80199230584 Mutuo nr. 47 - (Rinegoziato) Impianti elettrici - 4324767/01	15.706,26	10.010,48	4,15200 %	2007	2043	766,90	9.655,57	
40	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - CF.80199230584 Mutuo nr. 49 - (Rinegoziato) Adeg. Impianto elettrico "Umberto Maddalena" - 4412312/01	16.966,08	10.813,44	4,15200 %	2007	2043	828,42	10.430,06	
41	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - CF.80199230584 Mutuo nr. 50 - (Rinegoziato) Fognatura - 4263743/02	33.545,93	22.496,62	4,89500 %	2007	2043	1.832,22	21.756,66	
42	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - CF.80199230584 Mutuo nr. 51 - (Rinegoziato) Fognatura - 4263743/03	29.586,67	18.857,24	4,15200 %	2007	2043	1.444,66	18.188,67	
43	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - CF.80199230584 Mutuo nr. 52 - (Rinegoziato) Rifacimento loc. Menzino - 4432102/01	18.843,06	12.009,71	4,15200 %	2007	2043	920,08	11.583,90	
44	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - CF.80199230584 Mutuo nr. 53 - (Rinegoziato) Localit. Siviano - 4299195/01	21.858,49	13.931,64	4,15200 %	2007	2043	1.067,30	13.437,70	
45	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - CF.80199230584 Mutuo nr. 60 - (Rinegoziato) Rete idrica laterale alla strada Siviano-Olzano - 4456840/01	21.679,57	13.817,64	4,15200 %	2007	2043	1.058,58	13.327,74	
46	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - CF.80199230584 Mutuo nr. 61 - (Rinegoziato) Rete idrica loc. Carzano case popolari - 4456318/01	23.532,46	14.998,54	4,15200 %	2007	2043	1.149,04	14.466,77	
47	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - CF.80199230584 Mutuo nr. 62 - (Rinegoziato) Strada comunale Siviano-Olzano - 4456941/01	44.619,79	28.438,72	4,15200 %	2007	2043	2.178,70	27.430,44	
48	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - CF.80199230584 Mutuo nr. 63 - (Rinegoziato) da Peschiera M. a Sensole e tratto Senzano centro - 4403096/01	109.969,55	70.089,82	4,15200 %	2007	2043	5.369,62	67.604,80	
49	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - CF.80199230584 Mutuo nr. 65 - (Rinegoziato) (Obsoleto da rinegoziazione) Fronte di frana sul versante orientale del monte 4432020/	29.490,89	18.796,22	4,15200 %	2007	2043	1.440,00	18.129,80	
50	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - CF.80199230584 Mutuo nr. 69 - (Rinegoziato) (Obsoleto da rinegoziazione) In Loc. Carzano - 4454862/01	23.501,82	14.979,02	4,15200 %	2007	2043	1.147,56	14.447,94	
51	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - CF.80199230584 Mutuo nr. 70 - Debito fuori bilancio per sentenze esecutive Ditta Sina/Comune	36.482,19	7.865,94	4,74200 %	2008	2027	2.843,84	5.365,81	
52	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - CF.80199230584 Mutuo nr. 71 - Lavori di manutenz. straord. viabilit. stradale Siviano - Carzano	66.800,00	18.283,25	4,33300 %	2009	2028	5.027,58	14.002,01	
53	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - CF.80199230584 Mutuo nr. 72 - Lavori di realizzazione nuovo pontile di ormeggio loc. Carzano	40.000,00	13.496,51	4,44700 %	2010	2029	3.040,29	11.029,28	
54	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - CF.80199230584 Mutuo nr. 73 - Acquisto immobile adiacente il municipio	150.000,00	50.265,30	4,33300 %	2010	2029	11.289,48	41.055,12	
55	BANCA POPOLARE DI SONDRIO TESORERIA COMUNALE - Mutuo nr. 74 - Nuovi impianti illuminazione pubblica loc. Peschiera e Senzano	90.000,00	27.902,45	3,00000 %	2010	2029	6.016,88	22.679,02	
56	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - CF.80199230584 Mutuo nr. 78 - (Rinegoziato) Lavori di costruzione nuovi impianti illuminazione pubblica strada Peschiera maraglio	233.500,00	154.622,45	4,02800 %	2013	2043	11.723,34	149.071,96	
57	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - CF.80199230584 Mutuo nr. 79 - (Rinegoziato) Lavori di restauro delle cappelle del rosario sul viale del Santuario e dell'asedra ai	35.000,00	23.176,83	4,02800 %	2013	2043	1.757,24	22.344,85	
58	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - CF.80199230584 Mutuo nr. 80 - (Rinegoziato) Lavori mitigazione e prevenzione dissesti idrogeologici a monte strada comunale Peschi	81.000,00	53.915,87	4,11500 %	2013	2043	4.117,76	51.997,21	
59	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - CF.80199230584 Mutuo nr. 83 - Mutuo per lavori di manutenzione straordinaria strada Menzino-Siviano e sistemazione piazza Siviano	56.250,00	6.054,41	1,66700 %	2016	2025	6.130,22	0,00	
60	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - CF.80199230584 Mutuo nr. 84 - (Rinegoziato) Riqualficaz. messa norma ed efficientamento energetico impianti illumi	470.000,00	390.757,27	2,69400 %	2019	2043	26.412,00	374.765,28	
61	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - CF.80199230584 Mutuo nr. 85 - Interventi e messa in sicurezza della viabilità comunale con realizzazione di nuovi impianti di illu	548.950,00	531.243,85	4,34000 %	2024	2043	41.340,74	512.760,50	
62	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - CF.80199230584 Mutuo nr. 86 - INTERVENTO D'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL POLO SCOLASTICO DI SIVIANO	300.000,00	290.619,58	4,83000 %	2024	2043	23.163,08	280.799,82	
Totali generali		5.253.092,91	3.586.994,07				296.990,69	3.413.425,89	

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

Missione	Descrizione	2022 (Impegni)	2023 (Impegni)	2024 (Prev. Assestate)	2025 (Stanziamenti)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 931.493,04	€ 965.756,94	€ 1.382.797,72	€ 1.003.017,80	€ 985.790,98	€ 985.274,10
3	Ordine pubblico e sicurezza	€ 36.541,38	€ 54.214,66	€ 62.536,00	€ 62.136,00	€ 62.136,00	€ 62.136,00
4	Istruzione e diritto allo studio	€ 150.790,36	€ 318.763,93	€ 1.042.378,03	€ 190.290,85	€ 181.256,65	€ 180.686,51
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 31.826,82	€ 139.469,09	€ 668.259,20	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 6.573,03	€ 8.254,60	€ 15.857,82	€ 13.600,00	€ 13.600,00	€ 13.600,00
7	Turismo	€ 44.439,98	€ 186.530,35	€ 105.297,14	€ 35.000,00	€ 44.000,00	€ 44.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 83.350,13	€ 175.715,13	€ 2.233.749,76	€ 74.500,00	€ 81.159,65	€ 81.159,65
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio	€ 484.032,14	€ 1.044.658,78	€ 485.628,33	€ 483.690,02	€ 483.913,04	€ 483.103,40

E - GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2025-2026-2027 con deliberazione di G.C. n. 86 del 22/10/2024 è stata approvata la **RICOGNIZIONE DEI BENI IMMOBILIARI NON STRUMENTALI PER IL TRIENNIO 2025-2027.**

Le valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti sono:

- o l'immobile sito in Monte Isola, identificato catastalmente al foglio 13 particella 361 denominato "Spogliatoi campo sportivo";*
- o l'immobile non accatastato sito in Monte Isola, collocato sul terreno identificato catastalmente al foglio 2 particella 4 denominato "Bagni Parco Pubblico Carzano";*
- o l'immobile sito in Monte Isola, identificato catastalmente al foglio 8 particella 86 subalterno 3 denominato "Frantoio";*
- o il terreno sito in Monte Isola, identificato catastalmente al foglio 13 particella 60 denominato "terreni vari Menzino campo sportivo castello";*
- o il terreno sito in Monte Isola, identificato catastalmente al foglio 13 particella 62 denominato "Spogliatoi campo sportivo";*
- o il terreno sito in Monte Isola, identificato catastalmente al foglio 13 particella 79 denominato "terreni vari Menzino campo sportivo castello";*
- o il terreno sito in Monte Isola, identificato catastalmente al foglio 13 particella 173 denominato "Spogliatoi campo sportivo";*
- o il terreno sito in Monte Isola, identificato catastalmente al foglio 13 particella 258 denominato "terreni vari Menzino campo sportivo castello";*
- o il terreno sito in Monte Isola, identificato catastalmente al foglio 13 particella 365 denominato "Spogliatoi campo sportivo";*
- o il terreno sito in Monte Isola, identificato catastalmente al foglio 13 particella 367 denominato "Spogliatoi campo sportivo";*

Il piano di governo del territorio del Comune di Monte Isola è stato adottato con deliberazione CC n. 36 del 11.12.2023 e approvato definitivamente con deliberazione CC n. 6 del 24.04.2024;

Successivamente con deliberazione di C.C. n. 28 del 29/07/2024 sono stati approvati gli indirizzi in merito alla sospensione delle attività necessarie atte a consentire l'acquisizione

degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

4) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

5) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. Essa si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

- b. gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
- 3) le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali) o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di questi ultimi che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;
- a. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - 1) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - 2) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

Altre partecipazioni e forme associative.

Il Comune di Monte Isola partecipa, inoltre, al Consorzio Forestale del Sebino Bresciano –Sebinfor con una quota pari al 10%. Con deliberazione di C.C. n. 10 del 07/03/2020 è stato approvato il nuovo statuto del Consorzio Forestale del Sebino Bresciano.

Il Comune di Monte Isola con deliberazione del consiglio comunale n. 12 del 28/04/2018 ha aderito all'Associazione Visit Lake Iseo, con capitale sociale pari ad € 60.000,00 e la quota di partecipazione detenuta dal comune di Monte Isola è del 2,88% (pari ad € 1.731,00=). VISIT LAKE ISEO è costituita dai 16 comuni costieri del Lago d'Iseo e dalle Province di Brescia e Bergamo, che ha come mission il coordinamento dei progetti turistici volti a valorizzare e promuovere il patrimonio dei comuni territorialmente interessati e che più specificatamente si occupa della gestione del portale istituzionale del lago www.visitlakeiseo.info e dei social media ad esso correlati, della realizzazione e stampa del materiale informativo (distribuito presso uffici turistici e manifestazioni fieristiche) e dell'accoglienza di Tour Operator e Stampa, italiana ed estera.

Aderisce altresì alla Comunità Montana del Sebino Bresciano, con sede in Sale Marasino (Brescia) via Roma n. 41. Nata nel 1974 è, ad oggi, formata da nove Comuni (Pisogne, Zone, Marone, Sale Marasino, Sulzano, Monte Isola, Iseo, Ome, Monticelli Brusati) per un totale di circa 35 mila abitanti.

Il Comune gestisce in forma associata le seguenti servizi/funzioni:

- 1) Convenzione per la gestione in forma associata dello Sportello Unico per le attività produttive - S.U.A.P. (ente capofila C.M. Sebino Bresciano);
- 2) Convenzione per la gestione in forma associata dell'attività, in ambito comunale, di pianificazione, di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi.
- 3) Convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni relative alla progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- 4) Convenzione per lo svolgimento in forma associato dello sportello unico dell'edilizia (SUE) con la comunità Montana del Sebino Bresciano;
- 5) Convenzione per la gestione del centro servizi territoriali (CIT) della Provincia di Brescia per il quinquennio 2021/2025;
- 6) Convenzione per la gestione associata della commissione pubblico spettacolo con la Comunità Montana del Sebino Bresciano;
- 7) Convenzione Attuativa fra la Comunità Montana del Sebino ed i Comuni di Zone, Marone, Sale Marasino, Monte Isola, Sulzano, Monticelli Brusati, Ome, per l'esercizio in forma associata dei servizi sociali, mediante delega alla Comunità Montana del Sebino Bresciano;

Acquisto di partecipazioni

L'acquisto di partecipazioni da parte dei comuni italiani consiste nell'acquisizione di quote societarie o di enti operanti nei settori ritenuti strategici o di rilevanza pubblica. Questo processo implica un'attenta analisi finanziaria e strategica da parte dell'amministrazione comunale al fine di valutare l'opportunità e la convenienza dell'investimento. Le motivazioni possono essere molteplici, tra cui il controllo diretto sulla gestione dei servizi pubblici, la diversificazione degli investimenti finanziari o la promozione dello sviluppo economico locale. L'acquisizione di partecipazioni richiede la valutazione di diversi fattori, tra cui l'andamento finanziario dell'azienda target, il potenziale impatto sull'erogazione dei servizi pubblici e la conformità normativa. È fondamentale che il processo sia condotto nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e in conformità con i principi di trasparenza e governance pubblica.

Nel triennio di riferimento si prevede di non acquistare partecipazioni in società.